



Comune di Barcis



### LUNGO IL LAGO DI BARCIS. VALCELLINA, TRA ACQUE SMERALDINE, BOSCHI E MONTAGNE

Il percorso parte da **Ponte Antoi (1)**, presso il punto informativo ed il Centro visite del "Parco Naturale delle Dolomiti Friulane" che gestisce la "Riserva naturale della Forra del Cellina", ci si lascia alle spalle l'imbocco della galleria per la "Vecchia strada della Valcellina", oggi riservata ai ciclisti e pedoni che desiderano avventurarsi nella forra. Si prosegue tramite il terrapieno sul lago artificiale di Barcis che divide il lago vero e proprio dal cosiddetto "lago piccolo" (2). Lo scenario è straordinario, i boschi, il cielo e le montagne che si riflettono nelle acque smeraldine del lago creano un magnifico affresco naturale. In lontananza si scorge l'abitato di Barcis, adagiato sulla riva del lago, incastonato nella conca racchiusa tra il boscoso Monte Longa, di fronte ed il Monte Lupo, alle spalle. Si raggiunge il paese grazie ad una comoda pista ciclo - pedonale che costeggia il lago, ombreggiata da ontani, abeti e frassini e servita da diversi punti panoramici e aree di soste attrezzate. Dal centro abitato si prosegue ammirando, sulla destra, alcune abitazioni dall'architettura tipica della valle. Si consiglia una visita a **Palazzo Centi (3)** risalente al XVI sec. e oggi sede della biblioteca comunale. Elementi di grande interesse sono anche i pannelli illustrativi tratti da antiche foto del libro di Piero Vanni, medico condotto e fotografo che esercitò a Barcis, dal 1912 al 1913. Superato il paese, si raggiunge, in breve, la **passerella (4)** in località "Fontane" che porta sulla sponda destra del lago, dopo un breve tratto della suggestiva strada incassata nella roccia caratterizzata dalla presenza di fossili di Rudiste, molluschi bivalvi che, tra il Giurassico ed il Cretaceo, abitavano acque marine poco profonde. In quell'epoca, infatti, quest'area era un mare caldo e poco profondo, paragonabile a quello delle attuali Bahamas. Poi, all'altezza del "cuore in legno", si può scegliere di proseguire il percorso utilizzando la **strada turistica Giuseppe Malattia della Vallata (5)**, noto poeta di Barcis (1875-1948), oppure, di imboccare il "Sentiero degli Alpini" (6), agevole ma con tratti serviti da scalini, con leggeri dislivelli e qualche radice affiorante, dove si trova un antico ponte in pietra, della metà del XIX° secolo, denominato "Punt de Tass" ovvero ponte del Tasso, pianta locale caratteristica. Da qui si può ammirare la **forra del torrente Caltea (7)** dalle acque gelide e cristalline. Il percorso prosegue attraverso la loc. Vallata, superando i prati un tempo adibiti allo sfalcio e alle coltivazioni, boschi di faggio e di altre latifoglie. Quindi, si riprende la viabilità comunale, che, dopo una discesa, porta al nuovo ponte inaugurato nel 2021 o, in alternativa, alla breve galleria che sbocca sul **coronamento della diga (8)** che trattiene il lago artificiale, costruita tra il 1952 e il 1954 per consentire l'utilizzo delle acque del Cellina a fini idroelettrici, irrigui e potabili. Infine, superato il nuovo ponte, o il coronamento della diga, in breve, si ritorna al punto di partenza.

### ALONG LAKE BARCIS. VALCELLINA, AMONG EMERALD GREEN WATERS, WOODS AND MOUNTAINS

The route starts from **Ponte Antoi (1)**, at the information point and visitor centre of the 'National Park of the Friulan Dolomites' that manages the 'Cellina Gorge Nature Reserve', leaving behind the entrance to the tunnel for the 'old Valcellina road', which is nowadays reserved for cyclists and pedestrians wishing to venture into the gorge. The route continues along the embankment on the artificial lake of Barcis, which divides the natural lake from the so-called 'small lake' (2). The scenery is one of extraordinary beauty: the reflection of the woods, sky, and mountains in the emerald green waters of the lake create a magnificent natural fresco. In the distance stands the town of Barcis, nestled on the banks of the lake, set in the basin enclosed between woody Mount Longa, in front, and Mount Lupo, behind. The town can be reached thanks to an easy cycling-pedestrian lane that flanks the lake in the shade of alders, firs and ash trees and is served by several panoramic lookout points and equipped rest areas. From the town centre, the route continues with, on the right, some houses with the typical architectural style of the valley. A visit to **Centi Palace (3)** (16<sup>th</sup> century) is recommended. Today this palace houses the municipal library. Among the elements of utmost interest are also the illustrative panels taken from old photographs from the book by Piero Vanni, a general practitioner and photographer who practised in Barcis from 1912 to 1913. Leaving the town behind, the route follows a short stretch of a fascinating road embedded in the rock to reach the **boardwalk (4)** at Fontane, which leads to the right bank of the lake. The road is characterised by the presence of rudist fossils, bivalve molluscs that, inhabited this area between the Jurassic and Cretaceous periods. At the 'wood heart', two possible paths are possible: continue along the **tourist road Giuseppe Malattia della Vallata (5)**, a renowned poet from Barcis (1875-1948), or take the 'path of the Alpini soldiers' (6), which is an easy road served by steps, with slight height differences and a few surfacing roots, where there is an old stone bridge, from the mid-19<sup>th</sup> century, called 'Punt de Tass' (7), a typical local plant. From here the gorge of the Caltea creek with its icy, crystal-clear waters can be admired. The route continues through the locality of Vallata, passing the meadows that were once mowing pastures and cultivations, fir woods and other broadleaf woods. The route, then, continues on the municipal road, that, after a descent, leads to the new bridge opened in 2021 or, alternatively, to the short tunnel that opens onto the **crest of the dam (8)**, that retains the artificial lake, built between 1952 and 1954 to enable the Cellina waters to be used for hydroelectric, irrigation and drinking water purposes. Finally, having passed the new bridge or the dam crest, it is only a short way to back to the starting point.



**Dati generali percorso/Route general data**

- 6 km
- 1h 15'
- tratto sterrato dirt road
- tratto asfaltato paved road
- VOI SIETE QUI YOU ARE HERE
- animali consentiti pet friendly
- percorribilità facilitata accessible road

**Legenda/Legend**

- palazzo storico historic palace
- area di sosta rest area
- parcheggio parking
- punto panoramico lookout point
- parco giochi playground
- toilette
- fontanella fountain
- punto ristoro refreshment point
- infopoint

